

## **INDICE GENERALE**

*NOTA: Il presente indice è redatto in maniera schematica per agevolare la lettura dei documenti di piano. Si possono riscontrare delle differenze nella numerazione o nei titoli dei paragrafi, dovute alla necessità di adeguare i contenuti del piano alle specificità dei differenti bacini idrografici.*

### **RELAZIONE GENERALE PARTE PRIMA**

#### **I.1. ARCHITETTURA DEL PIANO**

##### **I.1.1 L'APPROCCIO METODOLOGICO**

##### **I.1.2 L'ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO**

##### **I.1.3 LA PRIMA FASE: DEFINIZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO**

*I.1.3.1 Descrizione generale delle caratteristiche fisiche*

*I.1.3.2 Sintesi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dalle attività umane sullo stato delle acque superficiali e sotterranee*

*I.1.3.3 Specificazione e rappresentazione cartografica delle aree protette*

*I.1.3.4 Mappa delle reti di monitoraggio e rappresentazione cartografica dei risultati dei programmi di monitoraggio*

##### **I.1.4 LA SECONDA FASE: INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI E DELLE MISURE**

*I.1.4.1 Elenco degli obiettivi ambientali*

*I.1.4.2 Analisi economica dell'utilizzo idrico*

*I.1.4.3 Il programma delle misure*

##### **I.1.5 LA TERZA FASE: ASPETTI PROCEDURALI E TECNICO-AMMINISTRATIVI**

*I.1.5.1 Repertorio di piani e programmi relativi a sottobacini o a settori e tematiche specifiche*

*I.1.5.2 Sintesi della consultazione pubblica*

*I.1.5.3 Elenco delle autorità competenti*

*I.1.5.4 Referenti e procedure ai fini dell'ottenimento delle informazioni*

##### **I.1.6 EVOLUZIONE SUCCESSIVA DEL PIANO DI GESTIONE**

#### **I.2 CARATTERISTICHE GENERALI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO**

##### **I.2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

##### **I.2.2 INQUADRAMENTO CLIMATOLOGICO**

*I.2.2.1 Caratteristiche generali del clima*

*I.2.2.2 Bacino dell'Adige*

*I.2.2.3 Bacino dell'Isonzo*

*I.2.2.4 Bacino del Tagliamento*

*I.2.2.5 Bacino del Livenza*

*I.2.2.6 Bacino del Piave*

*I.2.2.7 Bacino del Brenta-Bacchiglione*

### I.2.3 INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO

*I.2.3.1 Regione Friuli Venezia Giulia*

*I.2.3.2 Regione Veneto*

*I.2.3.3 Trentino Alto Adige*

## **RELAZIONE GENERALE PARTE SECONDA**

### **II.1. ANALISI ECONOMICA DELL'UTILIZZO IDRICO A SCALA DISTRETTUALE**

#### II.1.1. PREMESSA

#### II.1.2. LINEE GUIDA DELL'ANALISI ECONOMICA NELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO

*II.1.2.1. Il ruolo dell'analisi economica nella Direttiva Quadro sulle Acque*

*II.1.2.2. Pianificazione di bacino e pianificazione regionale*

*II.1.2.3. Schema concettuale dell'analisi*

*II.1.2.4. Guida alla lettura del documento*

#### II.1.3. GLI ASPETTI METODOLOGICI DELL'ANALISI ECONOMICA

*II.1.3.1. Le fasi dell'analisi economica*

*II.1.3.2. La caratterizzazione degli attuali usi dell'acqua a scala di bacino*

*II.1.3.3. La valutazione del valore dell'acqua*

*II.1.3.4. La valutazione dei costi servizi idrici*

*II.1.3.5. Le modalità di finanziamento*

*II.1.3.6. Disponibilità delle informazioni*

### **II.2. REPERTORIO PIANI E PROGRAMMI**

#### II.2.1. LA PROGRAMMAZIONE EUROPEA

*II.2.1.1. Programma 2000-2006*

*II.2.1.2. Programmazione 2007-2013*

#### II.2.2. LA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

*II.2.2.1. Quadro Strategico Nazionale*

*II.2.2.2. Piano irriguo nazionale*

*II.2.2.3. Piano energetico nazionale (PEN)*

#### II.2.3. LA PIANIFICAZIONE DI BACINO

*II.2.3.1. Bacino del fiume Adige*

*II.2.3.2. Bacino del fiume Livenza*

*II.2.3.3. Bacino del fiume Tagliamento*

*II.2.3.4. Bacino del fiume Piave*

*II.2.3.5. Bacino del fiume Sile e della pianura tra Piave e Livenza*

*II.2.3.6. Bacino del fiume Lemene*

*II.2.3.7. Bacino del fiume Fissero Tartaro Canalbianco*

*II.2.3.8. Bacino del fiume Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione*

#### II.2.4. I PIANI DI TUTELA DELLE ACQUE DI INIZIATIVA REGIONALE E PROVINCIALE

*II.2.4.1. Piano di tutela delle acque della provincia di Bolzano*

- II.2.4.2. Piano di tutela delle acque della regione autonoma Friuli Venezia Giulia*
- II.2.4.3. Piano di tutela delle acque della provincia di Trento*
- II.2.4.4. Piano di tutela delle acque della regione Veneto*
- II.2.5. I PIANI D'AMBITO
  - II.2.5.1. Piani d'ambito nella Regione del Veneto*
  - II.2.5.2. Piani d'ambito nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*
- II.2.6. I PIANI DEI CONSORZI DI BONIFICA
  - II.2.6.1. I Piani Generali di Bonifica e di Tutela del Territorio Rurale*
- II.2.7. I PIANI DI UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE
  - II.2.7.1. Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche della Provincia Autonoma di Trento*
  - II.2.7.2. Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche della Provincia Autonoma di Bolzano*
- II.2.8. PIANI E PROGRAMMI NELLA REGIONE LOMBARDIA
  - II.2.8.1. Piano territoriale Regionale*
  - II.2.8.2. Piano territoriale Paesistico Regionale*
  - II.2.8.3. Programma di Tutela e Uso delle acque*
- II.2.9. PIANI E PROGRAMMI IN PROVINCIA DI BOLZANO
  - II.2.9.1. Programmazione europea 2007-2013*
  - II.2.9.2. Piano sociale 2007-2009*
  - II.2.9.3. Piano provinciale di sviluppo e di coordinamento territoriale (LEROP)*
  - II.2.9.4. Piani di settore*
  - II.2.9.5. Piano provinciale delle cave e torbiere*
  - II.2.9.6. Piano qualità dell'aria*
  - II.2.9.7. Piano di gestione dei rifiuti pericolosi*
  - II.2.9.8. Piani di gestione Natura 2000*
  - II.2.9.9. Piani paesaggistici*
- II.2.10. PIANI E PROGRAMMI NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
  - II.2.10.1. Programmazione 2007-2013*
  - II.2.10.2. Piano territoriale regionale*
- II.2.11. PIANI E PROGRAMMI IN PROVINCIA DI TRENTO
  - II.2.11.1. Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR)*
  - II.2.11.2. Fondo Europeo Pesca*
  - II.2.11.3. SIC e valutazione di incidenza*
  - II.2.11.4. Programma di Sviluppo Provinciale*
  - II.2.11.5. Il Piano di Risanamento delle acque*
  - II.2.11.6. Piano Urbanistico Provinciale (PUP)*
  - II.2.11.7. Carta delle Risorse Idriche*
  - II.2.11.8. Piano energetico-ambientale provinciale*
  - II.2.11.9. Piano generale forestale e piani di assestamento, Piani di parco; Pianificazione forestale e montana e piano degli interventi di sistemazione idraulico – forestale*
  - II.2.11.10. Carta ittica*

- II.2.11.11. Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti*
- II.2.12. PIANI E PROGRAMMI NELLA REGIONE DEL VENETO
  - II.2.12.1. Programmazione europea 2007-2013*
  - II.2.12.2. Piano operativo regionale fondo sociale europeo (POR FSE 2007-2013)*
  - II.2.12.3. Cooperazione Territoriale Europea*
  - II.2.12.4. Programma Regionale di Sviluppo (PSR)*
  - II.2.12.5. Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (PSR)*
  - II.2.12.6. Piano operativo di sviluppo regionale (POR FESR 2007-2013)*
  - II.2.12.7. Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA)*
  - II.2.12.8. Piano Regionale di Risanamento delle Acque (P.R.R.A)*
  - II.2.12.9. Modello Strutturale degli acquedotti del Veneto (MosaV)*
  - II.2.12.10. Piano Territoriale Regionale di Coordinamento della Regione Veneto (PTRC)*
  - II.2.12.11. Piano regionale attività di cava (PRAC)*
  - II.2.12.12. Piano faunistico venatorio della Regione Veneto*
  - II.2.12.13. Piano regionale di gestione dei rifiuti*
- II.2.13. PIANIFICAZIONE A LIVELLO PROVINCIALE
  - II.2.13.1. Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Belluno*
  - II.2.13.2. Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Mantova*
  - II.2.13.3. Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Padova*
  - II.2.13.4. Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Rovigo*
  - II.2.13.5. Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Treviso*
  - II.2.13.6. Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Venezia*
  - II.2.13.7. Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Verona*
  - II.2.13.8. Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Vicenza*
  - II.2.13.9. Piano faunistico venatorio della Provincia di Padova*
  - II.2.13.10. Piano faunistico venatorio della Provincia di Treviso*
  - II.2.13.11. Piano faunistico venatorio della Provincia di Venezia*
- II.2.14. ALTRA PIANIFICAZIONE SETTORIALE
  - II.2.14.1. Piano Direttore 2000*
  - II.2.14.2. Piano per la gestione delle risorse alieutiche della laguna di Venezia*
  - II.2.14.3. Piano generale degli interventi di salvaguardia ex art. 3 c 1 L. 139/1992 e relativi*
  - II.2.14.4. Piano generale degli interventi per il recupero morfologico della laguna*
  - II.2.14.5. Master plan per la bonifica dei siti contaminati di Porto Marghera*
  - II.2.14.6. Piano degli interventi urgenti per il ripristino della navigabilità dei canali portuali*
  - II.2.14.7. Piano d'uso sostenibile delle aree in concessione per venericoltura*
  - II.2.14.8. Piano degli interventi per l'emergenza idraulica*
  - II.2.14.9. Piano regolatore portuale di Venezia*
  - II.2.14.10. Piano Operativo Triennale POT 2008-2011*
  - II.2.14.11. Revisione Piano Portuale di Chioggia*
  - II.2.14.12. Piani paesaggistici*

*II.2.14.13. Piani Territoriali di Area Vasta*

*II.2.14.14. Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV)*

*II.2.14.15. Piani di gestione delle aree protette*

## **II.3. ELENCO DELLE AUTORITÀ COMPETENTI**

II.3.1. PREMESSA

II.3.2. ELENCO DELLE AUTORITÀ COMPETENTI DI CUI ALL'ALLEGATO I DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE

## **II.4. REFERENTI E PROCEDURE**

# **CAPITOLI ARTICOLATI PER OGNI BACINO**

## **1. DESCRIZIONE GENERALE DELLE CARATTERISTICHE DEL BACINO IDROGRAFICO**

1.1. DESCRIZIONE DEL SISTEMA IDROGRAFICO

1.2. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI – FIUMI

*1.2.1. Individuazione e definizione delle tipologie*

*1.2.2. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici superficiali – fiumi*

*1.2.3. Corpi idrici superficiali – fiumi fortemente modificati e artificiali*

*1.2.4. Corpi idrici superficiali – fiumi a rischio di raggiungimento degli obiettivi*

1.3. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI – LAGHI

*1.3.1. Individuazione e definizione delle tipologie*

*1.3.2. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici superficiali – laghi*

*1.3.3. Corpi idrici superficiali – laghi fortemente modificati e artificiali*

*1.3.4. Corpi idrici superficiali – laghi a rischio di raggiungimento degli obiettivi*

1.4. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI – ACQUE DI TRANSIZIONE

*1.4.1. Individuazione e definizione delle tipologie*

*1.4.2. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici superficiali – acque di transizione*

*1.4.3. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici superficiali – acque di transizione fortemente modificati e artificiali*

*1.4.4. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici superficiali – acque di transizione a rischio di raggiungimento degli obiettivi*

1.5. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI – ACQUE COSTIERE

*1.5.1. Individuazione e definizione delle tipologie*

*1.5.2. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici superficiali – acque costiere*

*1.5.3. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici superficiali – acque costiere a rischio di raggiungimento degli obiettivi*

**1.6. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI**

*1.6.1. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici sotterranei*

*1.6.2. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici sotterranei a rischio di raggiungimento degli obiettivi*

**2. SINTESI DELLE PRESSIONI E DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI ESERCITATI DALLE ATTIVITÀ UMANE SULLO STATO DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE**

**2.1. STIME SULL'INQUINAMENTO DA FONTI PUNTUALI**

*2.1.1. Impianti di trattamento delle acque reflue urbane*

*2.1.2. Industrie IPPC*

*2.1.3. Industrie non IPPC*

*2.1.4. Sfiatori di piena*

*2.1.5. Altre fonti puntuali*

**2.2. STIME SULL'INQUINAMENTO DA FONTI DIFFUSE, CON SINTESI DELLE UTILIZZAZIONI DEL SUOLO**

*2.2.1. Sfiatori di piena e dilavamento urbano*

*2.2.2. Attività agricole*

*2.2.3. Trasporti ed infrastrutture prive di allacciamenti alla rete fognaria*

*2.2.4. Siti industriali abbandonati*

*2.2.5. Rilasci da impianti di stoccaggio e/o trattamento di effluenti domestici in aree non servite da rete fognaria*

*2.2.6. Altre fonti diffuse*

**2.3. STIME DELLE PRESSIONI SULLO STATO QUANTITATIVO DELLE ACQUE, ESTRAZIONI COMPRESSE**

*2.3.1. Introduzione*

*2.3.2. Prelievi significativi dalle acque superficiali*

*2.3.3. Prelievi significativi dalle acque sotterranee*

**2.4. ANALISI DI ALTRI IMPATTI ANTROPICI SULLO STATO DELLE ACQUE**

*2.4.1. Pressioni idromorfologiche e geomorfologiche*

*2.4.2. Pressioni biologiche*

**3. CARATTERIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE**

**3.1. AREE PER L'ESTRAZIONE DI ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO**

*3.1.1. Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile*

*3.1.2. Acque sotterranee destinate al consumo umano*

*3.1.3. Aree di tutela delle falde acquifere pregiate*

**3.2. AREE DESIGNATE PER LA PROTEZIONE DI SPECIE ACQUATICHE SIGNIFICATIVE DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO**

*3.2.1. Acque dolci idonee alla vita dei pesci*

**3.3. CORPI IDRICI INTESI A SCOPO RICREATIVO, COMPRESSE LE AREE DESIGNATE COME ACQUE DI BALNEAZIONE A NORMA DELLA DIRETTIVA 76/160/CEE**

*3.3.1. Acque di balneazione*



3.4. AREE SENSIBILI RISPETTO AI NUTRIENTI, COMPRESSE QUELLE DESIGNATE COME ZONE VULNERABILI A NORMA DELLA DIRETTIVA 91/676/CEE E LE ZONE DESIGNATE COME SENSIBILI A NORMA DELLA DIRETTIVA 91/271/CEE

*3.4.1. Aree sensibili*

*3.4.2. Zone vulnerabili*

3.5. AREE DESIGNATE PER LA PROTEZIONE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE, NELLE QUALI MANTENERE O MIGLIORARE LO STATO DELLE ACQUE È IMPORTANTE PER LA LORO PROTEZIONE, COMPRESI I SITI PERTINENTI DELLA RETE NATURA 2000 ISTITUITI A NORMA DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE E DELLA DIRETTIVA 79/409/CEE

*3.5.1. Zone SIC e ZPS appartenenti al Bacino*

*3.5.2. Parchi e riserve nel bacino*

#### **4. RETI DI MONITORAGGIO ISTITUITE AI FINI DELL'ARTICOLO 8 E DELL'ALLEGATO V DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE E STATO DELLE ACQUE SUPERFICIALI, DELLE ACQUE SOTTERRANEE E DELLE AREE PROTETTE**

4.1. RETE DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI – CORSI D'ACQUA

*4.1.1. Attuale consistenza della rete di monitoraggio*

*4.1.2. Stato dei corsi d'acqua sulla base della rete di monitoraggio disponibile*

*4.1.4. Programma di sviluppo della rete di monitoraggio*

4.2. RETE DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI – LAGHI

*4.2.1. Attuale consistenza della rete di monitoraggio*

*4.2.2. Stato dei laghi sulla base della rete di monitoraggio disponibile*

*4.2.3. Programma di sviluppo della rete di monitoraggio*

4.3. RETE DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI – ACQUE DI TRANSIZIONE

*4.3.1. Attuale consistenza della rete di monitoraggio*

*4.3.2. Stato delle acque di transizione sulla base della rete di monitoraggio disponibile*

*4.3.3. Programma di sviluppo della rete di monitoraggio*

4.4. RETE DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI – ACQUE MARINO-COSTIERE

*4.4.1. Attuale consistenza della rete di monitoraggio*

*4.4.2. Stato delle acque marino-costiere sulla base della rete di monitoraggio disponibile*

*4.4.3. Programma di sviluppo della rete di monitoraggio*

4.5. RETE DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE

*4.5.1. Attuale consistenza della rete di monitoraggio*

*4.5.2. Stato delle acque sotterranee sulla base della rete di monitoraggio disponibile*

*4.5.3. Programma di sviluppo della rete di monitoraggio*

4.6. RETE DI MONITORAGGIO DELLE AREE PROTETTE

## **5. ELENCO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI PER LE ACQUE SUPERFICIALI, LE ACQUE SOTTERRANEE E LE AREE PROTETTE**

### **5.1. OBIETTIVI AMBIENTALI PER LE ACQUE SUPERFICIALI**

*5.1.1. Proroga dei termini fissati dall'articolo 4, comma 1, della Direttiva 2000/60/CE allo scopo del graduale conseguimento degli obiettivi (art. 4, comma 4, Direttiva 2000/60/CE)*

*5.1.2. Individuazione di obiettivi ambientali meno rigorosi per corpi idrici specifici (art. 4, comma 5, Direttiva 2000/60/CE)*

### **5.2. OBIETTIVI AMBIENTALI PER LE ACQUE SOTTERRANEE**

*5.2.1. Proroga dei termini fissati dall'articolo 4, comma 1, della Direttiva 2000/60/CE allo scopo del graduale conseguimento degli obiettivi (art. 4, comma 4, Direttiva 2000/60/CE)*

### **5.3. OBIETTIVI AMBIENTALI PER LE AREE PROTETTE**

## **6. PROGRAMMI DI MISURE ADOTTATI A NORMA DELL'ARTICOLO 11 DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE**

### **6.1. SINTESI DELLE MISURE NECESSARIE PER ATTUARE LA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DELLE ACQUE**

*6.1.1. Direttiva 76/160/CEE sulle acque di balneazione*

*6.1.2. Direttiva 79/409/CEE sugli uccelli selvatici*

*6.1.3. Direttiva 80/778/CEE sulle acque destinate al consumo umano, modificata dalla direttiva 98/83/CE*

*6.1.4. Direttiva 96/82/CE sugli incidenti rilevanti*

*6.1.5. Direttiva 85/337/CEE sulla valutazione dell'impatto ambientale*

*6.1.6. Direttiva 86/278/CEE sulla protezione dell'ambiente nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione*

*6.1.7. Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane*

*6.1.8. Direttiva 91/414/CEE sui prodotti fitosanitari*

*6.1.9. Direttiva 91/676/CEE sui nitrati*

*6.1.10. Direttiva 92/43/CEE sugli habitat*

*6.1.11. Direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento che sostituisce la Direttiva 96/61/CE*

*6.1.12. Direttiva 2006/44/CE, che sostituisce e codifica la Direttiva 78/659/CEE sulle acque idonee alla vita dei pesci*

*6.1.13. Direttiva 80/68/CEE concernente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose*

*6.1.14. Direttiva 2006/118/CE relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento*

*6.1.15. Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi di alluvione*

*6.1.16. Direttiva 2006/11/CE che sostituisce e codifica la Direttiva 76/464/CEE sull'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico*

*6.1.17. Direttiva 98/8/CE sui biocidi*

*6.1.18. Direttiva 2006/113/CE che sostituisce e codifica la Direttiva 79/923/CE sulla qualità delle acque destinate alla molluschicoltura*



- 6.1.19. *Direttiva 2001/42/CE sulla valutazione ambientale strategica*
- 6.1.20. *Direttive quadro 2006/12/CE e 2008/98/CE sui rifiuti*
- 6.1.21. *Direttiva 2008/105/CE sugli standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque*
- 6.1.22. *Direttiva 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino*
- 6.2. INIZIATIVE E MISURE PRATICHE ADOTTATE IN APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DEL RECUPERO DEI COSTI DELL'UTILIZZO IDRICO, IN BASE ALL'ARTICOLO 9 DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE
- 6.3. MISURE ADOTTATE PER SODDISFARE I REQUISITI DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE (ACQUE UTILIZZATE PER L'ESTRAZIONE DI ACQUAPOTABILE)
  - 6.3.1. *Misure adottate nel territorio del bacino*
  - 6.3.2. *Misure adottate nel territorio del bacino*
- 6.4. CONTROLLI SULL'ESTRAZIONE E L'ARGINAMENTO DELLE ACQUE, CON RIMANDO AI REGISTRI E SPECIFICAZIONE DEI CASI IN CUI SONO STATE CONCESSE ESENZIONI A NORMA DELL'ARTICOLO 11, PARA GRAFO 3, LETTERA E) DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE
- 6.5. CONTROLLI DECISI PER GLI SCARICHI IN FONTI PUNTUALI E PER ALTRE ATTIVITÀ CHE PRODUCONO UN IMPATTO SULLO STATO DELLE ACQUE, A NORMA DELL'ARTICOLO 11, PARAGRAFO 3, LETTERE G) ED I)
  - 6.5.1. *Controlli decisi per gli scarichi in fonti puntuali, a norma dell'art. 11, paragrafo 3, lettera g) della direttiva 2000/60/CE*
  - 6.5.2. *Controlli decisi per le attività che producono un impatto sullo stato delle acque, a norma dell'art. 11, paragrafo 3, lettera i) della direttiva 2000/60/CE*
- 6.6. SPECIFICAZIONE DEI CASI IN CUI SONO STATI AUTORIZZATI, A NORMA DELL'ARTICOLO 11, PARA GRAFO 3, LETTERA J), SCARICHI DIRETTI NELLE ACQUE SOTTERRANEE
- 6.7. MISURE ADOTTATE A NORMA DELL'ARTICOLO 16 DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE SULLE SOSTANZE PRIORITARIE
- 6.8. MISURE ADOTTATE PER PREVENIRE O RIDURRE L'IMPATTO DEGLI EPISODI DI INQUINAMENTO ACCIDENTALE
- 6.9. MISURE ADOTTATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, PARAGRAFO 5, PER I CORPI IDRICI PER I QUALI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ENUNCIATI ALL'ARTICOLO 4 DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE È IMPROBABILE
  - 6.9.1. *Misure generali per i corpi idrici a rischio di non raggiungimento degli obiettivi ambientali*
- 6.10. MISURE SUPPLEMENTARI RITENUTE NECESSARIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI FISSATI
  - 6.10.1. *Misure specifiche per il bacino*
  - 6.10.2. *Misure specifiche per il bacino*
  - 6.10.3. *Misure specifiche per il bacino*
  - 6.10..... *Misure specifiche per il bacino*

6.11. MISURE ADOTTATE PER SCONGIURARE UN AUMENTO DELL'INQUINAMENTO DELLE ACQUE MARINE A NORMA DELL'ARTICOLO 11, PARAGRAFO 6, DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE

## **ALLEGATI**

**Allegato 1: Metodologia per l'identificazione dei corpi idrici**

**Allegato 2: Ricognizione delle misure di base e delle misure supplementari**

**Allegato 3: Abaco delle norme comunitarie e dei punti di contatto**